Regolamento Tecnico di Judo del Settore Agonistico

(edizione febbraio 2014)

Premessa

Il presente regolamento tecnico è basato sulle regole adottate dalla Federazione Italiana Judo – Lotta – Karate - Arti Marziali (FIJLKAM) ed adattate alle esigenze degli atleti con disabilità intellettiva e relazionale (DIR). Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda pertanto al regolamento ufficiale della FIJLKAM.
Il presente regolamento è pubblicato sul sito federale (www.fisdir.it) e quindi deve intendersi integralmente conosciuto e accettato dalle società sportive praticanti la disciplina. Ogni società deve inoltre accertarsi che i propri tecnici siano a conoscenza di tutti i contenuti del presente regolamento.

La disciplina del judo è strutturata secondo il seguente schema regolamentare:

disciplina	***settori***	***classificazione federale***	***campionati italiani***	***Categorie***			
				sportive	***sesso***	***età***	***altro***
JUDO	settore agonistico	disciplina ufficiale INAS-FID	assoluti	assoluta	SI	NO	Peso
	settore promozionale	disciplina promozionale	promozionali	1P, 2P	SI	NO	Peso

Requisiti generali di partecipazione alle gare agonistiche

I requisiti generali di partecipazione alle competizioni sono contenuti nel "Regolamento dell'attività federale" e nel "Regolamento Sanitario e delle Classificazioni" della FISDIR cui si rinvia integralmente.
In particolare si evidenzia:

- Sono ammessi a partecipare alle gare solo gli atleti che all'atto del primo tesseramento producano idonea documentazione che attesti lo status del proprio disagio intellettivo (art. 2 del "Regolamento Sanitario e della Classificazioni" della FISDIR),
- il limite di età per partecipare alle gare agonistiche è fissato in 14 anni. L'età deve essere compiuta all'inizio della stagione sportiva.
- gli atleti ai fini della tutela sanitaria devono essere in possesso del "certificato di idoneità allo sport agonistico adattato ad atleti disabili" (art. 3 del "Regolamento Sanitario e della Classificazioni" della FISDIR),
- gli atleti devono essere regolarmente tesserati per la stagione sportiva come atleti "agonisti" (DIRa) nella disciplina del judo (art. 3 del "Regolamento dell'attività federale"),
- gli atleti devono essere in regola con il versamento delle previste "tasse gara" (art. 14 del "Regolamento dell'attività federale".

Regolamento tecnico del settore agonistico

a) Categorie

Le competizioni a carattere agonistico, riservate a quegli atleti che praticano un judo sufficientemente tecnico, capaci di gareggiare secondo il regolamento FIJLKAM (esclusi gli atti proibiti come specificato successivamente), prevedono la suddivisione degli atleti:

1. per sesso:
   - maschile
   - femminile,

2. per peso:

Femmine	-48kg	-52kg	-57kg	-63kg	-70kg	-78kg	+78kg	
Maschi	-55kg	-60kg	-66kg	-73kg	-81kg	-90kg	-100kg	+100kg

Non è prevista suddivisione degli atleti in base all'età.

b) Iscrizioni

L'iscrizione alle gare agonistiche è libera.
Non sono previste, per nessun motivo, iscrizioni e sostituzioni degli atleti sul campo di gara.

c) Formula di svolgimento delle gare

In base al numero di atleti/e iscritti/e in una categoria di peso il sistema di gara si effettuerà come segue:

- se gli atleti/e iscritti/e in una categoria di peso saranno **più di 6** si dovrà svolgere con il doppio recupero;
- se gli atleti/e iscritti/e in una categoria di peso saranno **sino a 6** si dovrà svolgere con il recupero semplice;
- se gli atleti/e iscritti/e in una categoria di peso saranno **da 3 a 5** si dovrà svolgere il girone all'italiana.

Qualora alla chiusura delle iscrizioni risultasse iscritto in una categoria un solo atleta, questo potrà essere inserito nella classe di peso immediatamente superiore, fermo restando l'approvazione della società di appartenenza.

d) Giudici di gara

I giudici di gara preposti ad assicurare il corretto svolgimento delle manifestazioni di judo possono essere di estrazione della FSN CONI corrispondente che di un Ente di Promozione Sportiva a condizione che in quest'ultimo caso l'EPS abbia istituito l'albo dei giudici di gara.
I giudici di gara hanno completa autonomia giudicante e competenza esclusiva nell'applicare le regole contenute nel presente regolamento, nei regolamenti particolari delle manifestazioni e nelle disposizioni degli organi federali competenti, senza alcun vincolo di subordinazione.

A questi deve essere affiancato un "Responsabile Tecnico Federale" della manifestazione, scelto tra i tecnici di judo abilitati con compito di sovrintendere al corretto svolgimento delle gare e interfacciarsi con i giudici FIJLKAM o Enti di promozione sportiva.
I verbali ufficiali, per la parte organizzativa, saranno compilati dal Responsabile Tecnico Federale della manifestazione e, per la parte tecnica, dai giudici (arbitri) della FIJLKAM o ENTI di Promozione Sportiva.

e) Reclami

I reclami non sono mai ammissibili per errore tecnico degli arbitri e/o degli ufficiali di campo, vanno trasmessi al Giudice Unico che seguirà le procedure previste dal Regolamento di Giustizia Federale.

f) Classifiche e Premiazioni

Per ogni gara agonistica sarà redatta una classifica per sesso e per peso.
In tutte le gare ufficiali (Campionati Provinciali/ Regionali/ Italiani e in tutte le altre manifestazioni autorizzate dalla federazione) deve essere prevista e svolta la premiazione individuale di ogni gara del 1° classificato (medaglia d'oro), 2° classificato (medaglia d'argento), 3i classificati ex aequo (medaglia di bronzo a pari merito). Deve inoltre essere consegnata una medaglia di partecipazione a tutti gli atleti iscritti alla manifestazione a prescindere dal numero di gare a cui partecipano.
Qualora sia prevista una classifica per società si assegnerà il seguente punteggio:

Atleta 1^ classificato	10 punti
Atleta 2^ classificato	8 punti
Atleti 3i classificati ex aequo	6 punti
Atleti 5i classificati ex aequo	4 punti
Atleti 7i classificati ex aequo	2 punti
Tutti gli atleti classificati dal 9^ posto in poi	1 punto

g) Norme tecniche

Nelle gare agonistiche verrà applicato il regolamento FIJLKAM con i seguenti adattamenti:

1. La competizione si svolgerà nell'area di combattimento;
2. La durata dei combattimenti è di 3 minuti effettivi;
3. I tempi delle immobilizzazioni sono i seguenti:

IPPON	**20''**
WAZA-ARI	**15''**
JUKO	**10''**

4. Un OSAEKOMI della durata inferiore al tempo di YUKO sarà valutato come un attacco,
5. Sono atti proibiti:
    - ude-kansetsu-waza (tecniche di leva articolare del braccio)
    - shime-waza (tecniche di strangolamento)
6. L'arbitro applicherà per gli atti proibiti le sanzioni come previsto dal regolamento FIJLKAM, il primo SHIDO sarà di avvertimento.

h) Acquisizione 1° 2° DAN a punti

Gli Atleti agonisti maschili e femminili graduati cintura marrone, possono acquisire la cintura nera 1° e 2° Dan, al conseguimento rispettivamente di 30 o 40 punti, nelle sotto indicate manifestazioni agonistiche Nazionali e Internazionali.

Danno diritto al punteggio:
Campionato Italiano - 2 punti per incontro vinto
Meeting/ MANIFESTAZIONE Internazionale - 3 punti per incontro vinto

Le schede ove compilare i punteggi ottenuti vanno richieste al referente Nazionale di Judo.
Le schede vanno compilate dal Presidente di Giuria in sede di gara. In caso di smarrimento, il referente nazionale potrà rilasciare una nuova scheda.

Tutte le gare si devono svolgere secondo le Norme Federali. I punti sono cumulativi e non si perdono. Pertanto, qualora un Atleta non sia in grado in un anno di fare punti, potrà continuare a mantenere il punteggio acquisito anche negli anni successivi.

L'Atleta deve portare la scheda in sede di gara e consegnare al Presidente di Giuria o al Segretario del Comitato Regionale per la registrazione dei punteggi. Subito dopo la scheda viene riconsegnata al titolare. Gli incontri vinti per forfait dell'avversario per sorteggio o per assenza di avversari non possono venire conteggiati.

Al conseguimento dei 30 o 40 punti la scheda deve essere inviata al competente Referente Nazionale che in seguito comunicherà alla Segreteria Federale l'elenco degli Atleti che hanno acquisito il 1° o 2°.Dan. Verrà rilasciato dalla Federazione un attestato di acquisizione ottenuta.

i) Standard organizzativi

L'organizzazione delle gare deve essere rispondente ai seguenti standard:

1. Impianto di gara

- L'impianto di gara deve avere un parterre minimo di 600 mq ed essere dotato di un efficiente impianto di illuminazione,
- L'impianto deve essere dotato di spazi adeguati per il riscaldamento pre gara,
- I servizi igienici e gli spogliatoi devono essere adeguati al numero degli atleti e degli accompagnatori,
- Le tribune riservate al pubblico devono essere poste ad adeguata distanza dal campo di gara,
- L'impianto deve disporre di locali idonei e ben attrezzati per eventuali riunioni tecniche e per la segreteria gare che deve essere fornita di p/c con stampante, collegamento internet e fotocopiatrice,
- Le zone accessibili agli accompagnatori degli atleti (tecnici, genitori, ecc.) devono essere ben delimitate,

- La zona Podio e la zona pre podio devono essere fornite di panche o sedie per l'attesa degli atleti.
- L'impianto di gara dovrà essere disponibile dal giorno precedente la data di inizio delle gare o quanto meno due ore prima dell'inizio delle gare per permettere agli atleti un minimo di ambientamento,

2. Attrezzatura e servizi in dotazione

- Due tatami gara di dimensioni 7mt. x 7mt. cad più 3mt. di protezione totale 13x13
- Due bilance
- Quattro cronometri (2 per i tempi gara e 2 per i tempi di immobilizzazione),
- Quattro segnapunti.
- Impianto di amplificazione efficiente con almeno due punti voce,
- Podio,
- Vassoio per medaglie,
- Acqua a disposizione degli atleti durante le gare.

3. Giurie

- 3 Arbitri,
- 2 Presidenti di Giuria,
- 4 tabellonisti e 4 cronometristi.

4. Presidio sanitario

- Ambulanza con Medico a bordo devono essere presenti presso l'impianto di gara per l'intera durata della manifestazione.

5. Personale/Volontari

- Addetti alla Segreteria Gare,
- Assistenza atleti sul campo di gara,
- Addetti alle premiazioni.

Campionati Provinciali/Regionali Assoluti

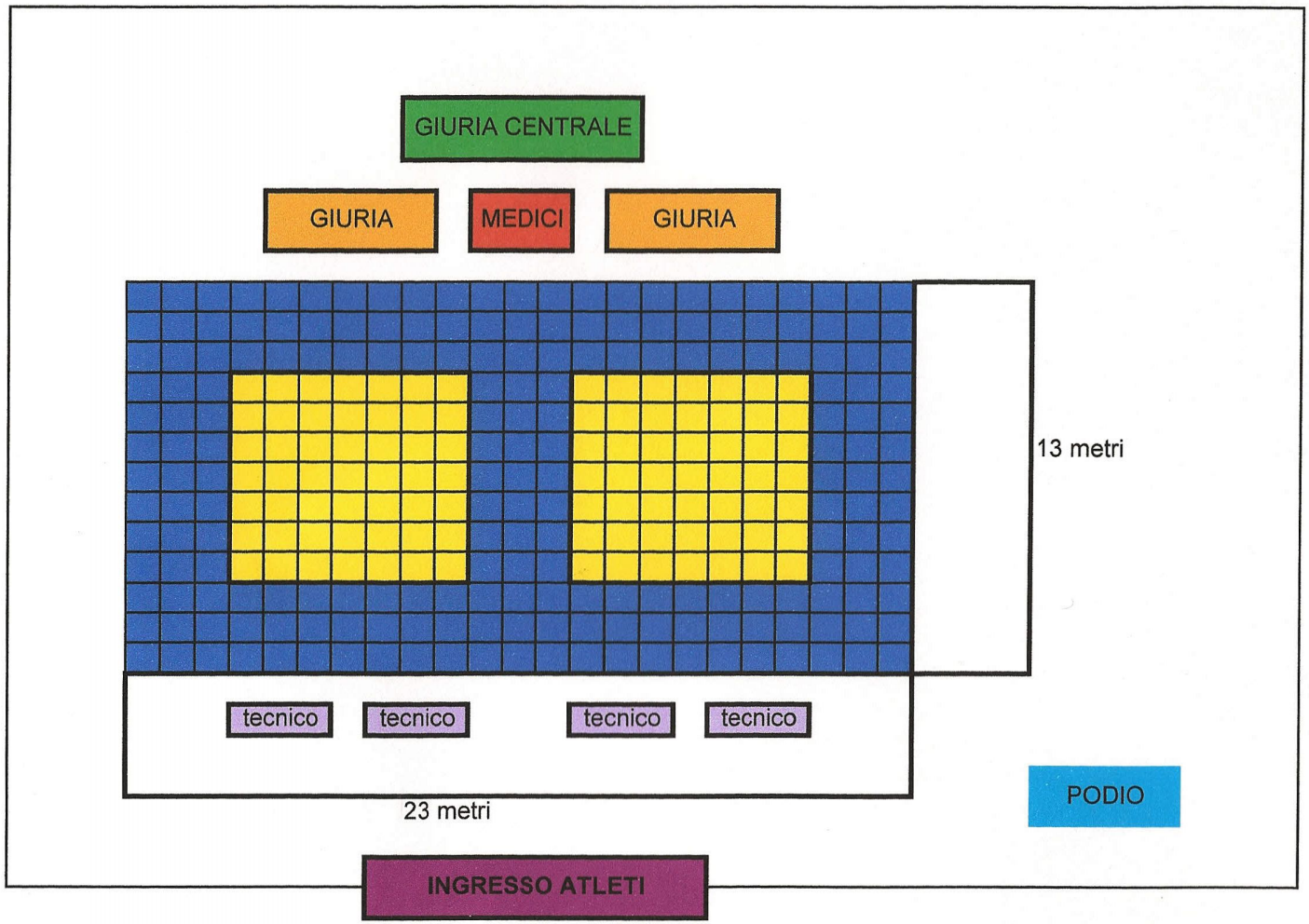
I Campionati Regionali e Provinciali di judo sono indetti dagli Organi Periferici della FISDIR.
Per le modalità di svolgimento dei medesimi gli Organi Periferici dovranno attenersi scrupolosamente alle norme contenute nel presente Regolamento.
In ogni campionato dovrà essere nominato un "Responsabile Tecnico Federale" della manifestazione che assolverà i compiti che lo staff tecnico nazionale assicura durante i campionati italiani.
I risultati dei campionati provinciali e regionali dovranno pervenire alla Segreteria Federale entro 5 giorni dall'evento come specificato nel Regolamento dell'Attività Federale.

Campionati Italiani Assoluti

I campionati italiani assoluti di judo, indetti annualmente dalla Federazione, sono a libera partecipazione e si svolgono in fase unica secondo le norme regolamentari sopra riportate.
I campionati italiani assoluti, in quanto agonistici, assegneranno i “titoli nazionali” per sesso e per peso.
Per gli atleti agonisti è obbligatoria la verifica del peso prima dell’inizio delle gare nazionali.

Indice analitico

Premessa	Pag. 2
Requisiti generali di partecipazione alle gare	Pag. 2
Regolamento Tecnico del settore agonistico	Pag. 3
a) Categorie	Pag. 3
b) Iscrizioni	Pag. 3
c) Formula di svolgimento delle gare	Pag. 3
d) Giudici di gara	Pag. 3 > 4
e) Reclami	Pag. 4
f) Classifiche e premiazioni	Pag. 4
g) Norme tecniche	Pag. 4
h) Standard organizzativi	Pag. 5
Campionati Provinciali/Regionali Assoluti	Pag. 6
Campionati Italiani Assoluti	Pag. 6
Indice analitico	Pag. 7
Campo di gara	Pag. 8


GIURIA CENTRALE
GIURIA
MEDICI
GIURIA
13 metri
tecnico
tecnico
tecnico
tecnico
23 metri
PODIO
INGRESSO ATLETI